



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 2092-35-2020	Data/Ora Ricezione 08 Maggio 2020 14:53:40	MTA - Star
--	--	------------

Societa' : CAREL INDUSTRIES S.P.A.
Identificativo : 132068
Informazione
Regolamentata
Nome utilizzatore : CARELINDUSN03 - Grosso
Tipologia : REGEM
Data/Ora Ricezione : 08 Maggio 2020 14:53:40
Data/Ora Inizio : 08 Maggio 2020 14:53:41
Diffusione presunta
Oggetto : CAREL - il CdA approva risultati al 31
marzo 2020

Testo del comunicato

Vedi allegato.

Comunicato Stampa

Il Consiglio di Amministrazione di Carel Industries approva i risultati consolidati al 31 marzo 2020

- Ricavi consolidati pari a Euro 78,7 milioni, -1,7% rispetto ai primi tre mesi del 2019.
- EBITDA consolidato pari a Euro 14,4 milioni (18,2% dei ricavi d'esercizio), -8,7%, rispetto ai primi tre mesi del 2019;
- Risultato netto consolidato pari a Euro 7,6 milioni, -14,1% rispetto ai primi tre mesi del 2019;
- Posizione finanziaria netta consolidata negativa pari a Euro 61,9 milioni, in continuità rispetto a 62,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2019.

Brugine, 8 maggio 2020 - Il Consiglio di Amministrazione di Carel Industries S.p.A. ('Carel', o la 'Società' o la 'Capogruppo'), riunitosi in data odierna, ha approvato i risultati consolidati al 31 marzo 2020.

Francesco Nalini, Amministratore Delegato del Gruppo, ha dichiarato: "Il primo trimestre dell'anno è stato caratterizzato dalla diffusione del COVID-19 fino al livello di pandemia, che ha comportato tra l'altro il cd. "lock-down" in diverse aree della Cina e quindi la temporanea chiusura dell'impianto del Gruppo situato presso Suzhou. A ciò si è successivamente aggiunta la chiusura temporanea del principale hub produttivo di CAREL, localizzato in provincia di Padova. Nonostante gli impatti negativi derivanti da tali fenomeni, che hanno pesato tra i 6 e i 7 milioni di euro sui risultati del trimestre, il Gruppo ha fatto registrare al 31 marzo 2020 ricavi pari a circa 79 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con il primo trimestre del 2019, a dimostrazione dell'importante resilienza del suo portafoglio di business e della propria footprint produttiva. L'EBITDA si attesta a più di 14 milioni di Euro, con una profittabilità pari al 18,2% (EBITDA su ricavi), circa un punto percentuale inferiore rispetto alla profittabilità rilevata a fine 2019. Ciò è principalmente dovuto ad un minore effetto della leva operativa parzialmente compensato da alcune azioni di contenimento dei costi discrezionali. Sul fronte finanziario si registra un debito netto stabile rispetto al 31 dicembre 2019 grazie alla robusta generazione di cassa che ha coperto sia gli investimenti che l'aumento del circolante, quest'ultimo legato alla stagionalità dei crediti commerciali. Tali risultati dimostrano la capacità delle donne e degli uomini di CAREL di reagire con velocità ed impegno a situazioni particolarmente sfidanti. Rappresentano, inoltre un elemento di solidità e fiducia a fronte di un anno che si preannuncia ancora non facile e caratterizzato da una probabile contrazione della domanda globale a seguito dell'emergenza sanitaria che stiamo vivendo."

Ricavi consolidati

I ricavi consolidati ammontano a Euro 78,7 milioni, rispetto agli Euro 80,1 milioni al 31 marzo 2019, con una leggera contrazione pari all'1,7%. Tale contrazione è interamente attribuibile agli effetti del lock-down cinese e della chiusura dell'hub produttivo italiano del Gruppo (sito in Brugine - PD), quantificabili in circa 6-7 milioni di euro, a seguito della diffusione della pandemia denominata COVID-19. Gli effetti dei vari *lock-down* che, a partire da febbraio si sono susseguiti con diversi profili temporali in diverse aree geografiche del pianeta sarebbero potuti essere ancora più significativi se il Gruppo non avesse prontamente reagito sfruttando le particolari caratteristiche di flessibilità del proprio portafoglio impianti, in particolare: la localizzazione dei medesimi in quasi tutti i continenti e il fatto di poter produrre una parte rilevante delle piattaforme di prodotti CAREL contemporaneamente in almeno due stabilimenti. Ciò ha permesso di spostare alcune produzioni da uno stabilimento ad un altro limitando quindi l'ulteriore crescita del back-log, rispetto a quella che si è effettivamente verificata. Il back-log esistente sarà in ogni caso parzialmente riassorbito nel corso dei prossimi mesi. Per quanto riguarda l'effetto dei cambi, quest'ultimo è stato neutro sul trimestre.

L'area geografica che ha registrato il maggior incremento in termini percentuali (+2,8%) è l'EMEA (Europa, Medio-Oriente, Africa) che pesa circa per il 70% dei ricavi del Gruppo. I fenomeni sottesi a tale performance sono principalmente legati ad una forte accelerazione del settore refrigerazione rispetto al 2019 e allo sviluppo della presenza di CAREL nell'Europa orientale. L'APAC (Asia-Pacific) registra invece una decrescita del 17,5% interamente attribuibile agli effetti del sopracitato lock-down, quantificabili in circa 3 milioni di euro. Nelle Americhe, si registrano andamenti contrastanti: in Sud America, al netto degli effetti negativi derivanti dal cambio valutario, si riporta infatti una crescita del 4,7% che segue la crescita a doppia cifra riportata a fine 2019 e a cui contribuisce principalmente il Brasile. Il Nord America segna, invece, una contrazione dei ricavi pari all'8,3% dovuta a un fisiologico consolidamento dopo il forte incremento registrato nel 2019 (+20%) a cui si somma il peggioramento della situazione macro-economica a causa dell'emergenza sanitaria.

Per quanto riguarda le singole aree di *business*, il già citato trend positivo della Refrigerazione, in particolare nell'area EMEA è dovuto principalmente all'accelerazione degli investimenti nel primo trimestre di quest'anno rispetto al 2019. La performance negativa dell'area HVAC è invece poco rappresentativa del reale andamento del mercato in quanto fortemente impattata in termini di mix dalla temporanea chiusura di alcuni degli impianti del Gruppo.

Tab. 1 Ricavi per area di business (*migliaia di euro*)

	31.03.2020	31.03.2019	Delta %	Delta fx %
Ricavi HVAC	50.528	53.035	-4,7%	-4,9%
Ricavi REF	27.093	25.836	4,9%	5,4%
Totale Ricavi Core	77.622	78.871	-1,6%	-1,6%
Ricavi No Core	1.118	1.226	-8,8%	-8,8%
Totale Ricavi	78.740	80.097	-1,7%	-1,7%

Tab. 2 Ricavi per area geografica (*migliaia di euro*)

	31.03.2020	31.03.2019	Delta %	Delta fx %
Europa, Medio Oriente e Africa	58.475	56.898	2,8%	2,9%
APAC	9.439	11.437	-17,5%	-17,3%
Nord America	9.110	9.934	-8,3%	-10,8%
Sud America	1.716	1.829	-6,2%	4,7%
Ricavi netti	78.740	80.097	-1,7%	-1,7%

EBITDA consolidato

L'EBITDA consolidato registrato al 31 marzo 2020 è pari a Euro 14,4 milioni, in contrazione dell'8,7% rispetto agli Euro 15,7 milioni registrati nel primo trimestre del 2019. L'elemento principale che ha caratterizzato tale risultato è l'assenza dell'effetto positivo della leva operativa che in questo trimestre non si è verificato a causa della mancata crescita dei ricavi. Importante è l'annualizzazione dei costi delle assunzioni avvenute nel corso del 2019 che impatta in misura maggiore nei primi mesi dell'anno.

In relazione alla profittabilità, intesa come rapporto tra EBITDA e Ricavi, questa si attesta al 18,2%, rispetto al 19,5% registrato alla fine del 2019. Tale contrazione è legata al fenomeno succitato, a parziale limitazione del quale sono state implementate una serie di misure di contenimento dei costi discrezionali (marketing, viaggi ecc.) che produrranno compiutamente i loro effetti nei prossimi mesi.

Risultato netto consolidato

Il risultato netto consolidato, pari a Euro 7,6 milioni, in contrazione del 14,1% rispetto agli Euro 8,9 milioni al 31 marzo 2019 è influenzato dai risultati operativi. Il tax-rate si attesta intorno al 19,3%, beneficiando anche quest'anno (e il prossimo) della qualifica di "High Tech Enterprise" di CAREL, confermata dalle autorità Cinesi alla fine del 2019.

Posizione finanziaria netta consolidata

La posizione finanziaria netta consolidata risulta negativa per Euro 61,9 milioni in continuità rispetto a Euro 62,1 milioni registrati al 31 dicembre 2019. La cassa generata nel periodo è infatti stata sufficiente a coprire investimenti pari a 2,4 milioni di euro e una crescita del capitale circolante netto pari a Euro 7,3 milioni. Quest'ultimo risente dell'andamento stagionale dei crediti commerciali il cui tempo medio di incasso risulta comunque più basso rispetto a quanto registrato al 31 marzo 2019.

Principali fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo

Per maggiori informazioni sui fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo, anche alla luce dei possibili impatti dell'emergenza dovuta al Covid-19, si rinvia ai comunicati stampa diffusi in data 23 marzo 2020, 26 marzo 2020, 16 aprile 2020 e 28 aprile 2020 disponibili sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.carel.com Sezione *Investor Relations*/Comunicati Stampa Finanziari.

Evoluzione prevedibile della gestione

I primi mesi del 2020 sono stati caratterizzati dall'individuazione e dal diffondersi anche fuori dei confini cinesi del nuovo Coronavirus (Covid-19), che ha causato in ampie aree geografiche, sebbene con tempistiche e intensità differenti, la chiusura generalizzata delle attività produttive e una forte limitazione dei contatti sociali (c.d. lock-down). Ciò ha provocato un rallentamento generalizzato dell'economia globale e diverse tensioni sulla supply-chain di molteplici settori e mercati.

Al momento, l'incertezza sulle tempistiche della conclusione dell'emergenza pandemica e sulla profondità delle conseguenze che la stessa avrà sulle maggiori economie mondiali è massima e non è quindi possibile indicare con un sufficiente grado di precisione le aspettative del Gruppo sui risultati di fine 2020. In ogni caso, in mancanza di una recrudescenza della diffusione del virus e quindi di nuovi lock-down e in generale, in assenza di un netto peggioramento dello scenario ad oggi esistente, si ritiene ragionevole considerare il secondo trimestre di quest'anno come quello maggiormente impattato dalla pandemia, perciò l'aspettativa del Gruppo è quella di chiudere il primo semestre del 2020 con una contrazione dei ricavi a una cifra percentuale.

CAREL ha posto e porrà anche nei prossimi mesi la massima attenzione nella gestione di tale fenomeno, sia facendo leva sulla sua resilienza impiantistica che ponendo in essere tutte quelle misure di contenimento dei costi non essenziali al fine di salvaguardare per quanto possibile la profittabilità dei propri business.

Dal punto di vista produttivo le azioni messe in atto durante l'emergenza soprattutto negli stabilimenti croato e cinese hanno portato ad avere una capacità complessiva superiore al 100% di quanto pianificato per l'anno, in ulteriore espansione nelle prossime settimane.

ALTRE DELIBERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nomina del Dott. Nicola Biondo quale Dirigente Preposto del Gruppo CAREL

Il Consiglio di Amministrazione di Carel, previo parere favorevole del Collegio Sindacale e nel rispetto dei requisiti di onorabilità e di professionalità previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto Sociale, in data odierna, ai sensi dell'art. 154-bis del TUF, ha deliberato di nominare quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo il Dott. Nicola Biondo, in sostituzione dell'Ing. Francesco Nalini, attuale Amministratore Delegato, che aveva assunto *ad interim* tale carica il 5 marzo 2020, subentrando al Dott. Giuseppe Viscovich. Si ricorda che il Dott. Nicola Biondo ha altresì assunto il ruolo di *Chief Financial Officer* del Gruppo CAREL a partire del 4 maggio come comunicato al mercato in pari data.

Il Dott. Biondo, laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Bologna nel 1998, ha maturato una significativa esperienza nell'area amministrazione, finanza e controllo attraverso un percorso pluriennale che è iniziato in una primaria società di consulenza e revisione (Deloitte & Touche) ed è proseguito in diverse multinazionali, alcune delle quali quotate in Borsa Italiana, con ruoli di sempre maggiore responsabilità.

Una sintesi del curriculum vitae del Dott. Biondo è disponibile sulla sezione Corporate Governance del sito www.carel.com

Per quanto a conoscenza della Società, il Dott. Biondo non detiene alla data odierna azioni di Carel Industries S.p.A.

CONFERENCE CALL

I risultati al 31 marzo 2020 saranno illustrati oggi, 8 maggio 2020, alle ore 16,30 (CET), nel corso di una *conference call* con la comunità finanziaria trasmessa anche in *web casting* in modalità *listen only* sul sito www.carel.com sezione Investor Relations.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Nicola Biondo, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni

INVESTOR RELATIONS

Giampiero Grosso – Investor Relations Manager
giampiero.grosso@carel.com
+39 049 9731961

MEDIA RELATIONS

Barabino & Partners
Fabrizio Grassi
f.grassi@barabino.it
+39 392 73 92 125
Francesco Faenza
f.faenza@barabino.it
+39 02 72 02 35 35

CAREL

Il Gruppo Carel è tra i leader nella progettazione, nella produzione e nella commercializzazione a livello globale di componenti e soluzioni tecnologicamente avanzate per raggiungere alta efficienza energetica nel controllo e la regolazione di apparecchiature e impianti nei mercati del condizionamento dell'aria ("HVAC") e della refrigerazione. Carel è focalizzata su alcune nicchie di mercato verticali caratterizzate da bisogni estremamente specifici, da soddisfare con soluzioni dedicate sviluppate in profondità su tali bisogni, in contrapposizione ai mercati di massa.

Il Gruppo progetta, produce e commercializza soluzioni hardware, software e algoritmiche finalizzate sia ad aumentare le performance di unità e impianti a cui le stesse sono destinate sia al risparmio energetico, con un marchio globalmente riconosciuto nei mercati HVAC e della refrigerazione (complessivamente, "HVAC/R") in cui esso opera e, a giudizio del management della Società, un posizionamento distintivo nelle nicchie di riferimento in tali mercati.

HVAC è il principale mercato del Gruppo, rappresentando il 66% dei ricavi del Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, mentre il mercato della refrigerazione ha rappresentato il 33% dei ricavi del Gruppo.

Il Gruppo impegna risorse significative nella ricerca e sviluppo ("Ricerca e Sviluppo"), area a cui viene attribuito un ruolo di rilevanza strategica per mantenere la propria posizione di leadership nelle nicchie di riferimento del mercato HVAC/R, con particolare attenzione all'efficienza energetica, alla riduzione dell'impatto ambientale, ai trend relativi all'utilizzo dei gas refrigeranti naturali, all'automazione e alla connettività remota (Internet of Things), e allo sviluppo di soluzioni e servizi data driven.

Il Gruppo opera attraverso 24 controllate e 9 stabilimenti di produzione situati in vari paesi. Al 31 dicembre 2019, circa l'80% dei ricavi del Gruppo è stato generato al di fuori dell'Italia e circa il 30% al di fuori dell'area EMEA (Europe, Middle East, Africa).

Gli Original Equipment Manufacturer o OEMs, fornitori di unità complete per applicazioni nei mercati HVAC/R, costituiscono la principale categoria di clientela della Società, su cui il Gruppo è focalizzato per la costruzione di relazioni a lungo termine.

Si riportano di seguito i prospetti di bilancio consolidato del Gruppo Carel Industries non soggetti a revisione contabile.

Prospetti di Bilancio consolidato al 31 marzo 2020

Situazione Patrimoniale e finanziaria consolidata

(in migliaia di euro)	31.03.2020	31.12.2019
Attività materiali	62.368	63.775
Attività immateriali	90.295	90.534
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	508	536
Altre attività non correnti	12.896	13.111
Attività fiscali differite	4.317	4.378
Attività non correnti	170.384	172.335
Crediti commerciali	61.247	58.552
Rimanenze	48.516	48.265
Crediti tributari	1.641	1.711
Crediti diversi	7.615	6.613
Attività finanziarie correnti	160	56
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	78.640	62.798
Attività correnti	197.819	177.994
TOTALE ATTIVITA'	368.203	350.330
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	147.696	142.868
Patrimonio netto delle interessenze di terzi	333	353
Patrimonio netto consolidato	148.030	143.220
Passività finanziarie non correnti	93.532	86.486
Fondi rischi	1.415	1.368
Piani a benefici definiti	7.777	7.844
Passività fiscali differite	10.722	10.896
Passività non correnti	113.446	106.595
Passività finanziarie correnti	47.119	38.492
Debiti commerciali	39.359	38.200
Debiti tributari	1.838	1.113
Fondi rischi	1.603	2.418
Altre passività correnti	16.809	20.292
Passività correnti	106.728	100.515
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	368.203	350.330

Conto economico consolidato

(in migliaia di euro)	31.03.2020	31.03.2019
Ricavi	78.740	80.097
Altri ricavi	649	609
Acquisti materie prime, componenti, merci e variazione rimanenze	(33.176)	(32.880)
Costi per servizi	(10.586)	(11.397)
Costi di sviluppo capitalizzati	446	516
Costi del personale	(22.047)	(20.606)
Altri proventi/(oneri)	328	(621)
Ammortamenti e svalutazioni	(4.613)	(4.052)
RISULTATO OPERATIVO	9.742	11.666
Proventi / (oneri) finanziari netti	(335)	(266)
Utile/(Perdite) su cambi	23	(435)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	9.430	10.965
Imposte sul reddito	(1.822)	(2.095)
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO	7.608	8.871
Interessenza di terzi	6	17
UTILE/(PERDITA) DEL GRUPPO	7.602	8.854

Conto economico complessivo consolidato

(in migliaia di euro)	31.03.2020	31.03.2019
Utile/(perdita) dell'esercizio	7.608	8.871
Altre componenti dell'utile complessivo che si riverseranno nel conto economico in periodi successivi:		
- Variazione fair value derivati di copertura al netto dell'effetto fiscale	(43)	(48)
- Differenze cambio da conversione	(2.665)	2.417
Altre componenti dell'utile complessivo che non si riverseranno nel conto economico in periodi successivi:		
- Attualizzazione benefici ai dipendenti al netto dell'effetto fiscale	-	(695)
Utile/(perdita) complessivo dell'esercizio	4.898	10.545
di cui attribuibile a:		
- Soci della controllante	4.916	10.521
- Minoranze	(19)	24
Utile per azione		
Utile per azione (in unità di euro)	0,08	0,09

Rendiconto finanziario consolidato

(in migliaia di euro)	31.03.2020	31.03.2019
Utile/(perdita) netto	7.608	8.871
Aggiustamenti per:		
Ammortamenti e svalutazioni	4.613	4.009
Accantonamento e utilizzo fondi	(20)	426
Oneri (proventi) finanziari netti non monetari	439	404
Imposte	(197)	-
	12.443	13.710
Movimenti di capitale circolante:		
Variazione crediti commerciali e altri crediti correnti	(4.727)	(3.600)
Variazione magazzino	(1.814)	32
Variazione debiti commerciali e altri debiti correnti	(759)	(7.344)
Variazione attività non correnti	(39)	(84)
Variazione passività non correnti	32	(124)
Flusso di cassa da attività operative	5.136	2.590
Interessi netti pagati	(424)	(338)
Flusso di cassa netto da attività operative	4.712	2.252
Investimenti in attività materiali	(1.477)	(4.071)
Investimenti in attività immateriali	(921)	(866)
Disinvestimenti in attività finanziarie	-	-
Disinvestimenti in attività materiali e immateriali	45	91
Interessi incassati	67	-
Investimenti in partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
Aggregazioni aziendali al netto della cassa acquisita	-	-
Flusso di cassa netto da attività di investimento	(2.287)	(4.846)
Aumento di capitale	-	-
Acquisizione azioni proprie	(268)	(695)
Dividendi agli azionisti	-	-
Dividendi alle minoranze	-	(74)
Accensione passività finanziarie	20.000	-
Rimborsi passività finanziarie	(4.289)	(13.304)
Rimborsi passività per canoni di leasing	(1.136)	-
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	14.308	(14.073)
Variazione nelle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16.733	(16.667)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - iniziali	62.798	55.319
Differenze di conversione	(890)	971
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - iniziali rettificata	61.908	56.290
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - finali	78.640	39.623



Variazioni del patrimonio netto consolidato <i>(in migliaia di euro)</i>	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva di conversione	Riserva di Cash Flow Hedge	Altre riserve	Utili (perdite) esercizi precedenti	Risultato del periodo	Patrimonio netto	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldi 1.01.2019	10.000	2.000	2.660	(93)	32.950	39.798	30.678	117.992	296	118.288
Operazioni tra azionisti										-
Destinazione del risultato						30.678	(30.678)	-		-
Aumento di capitale								-		-
Piani a benefici definiti					77			77		77
Distribuzione di dividendi								-		-
Variazione area di consolidamento								-		-
Totale operazioni tra azionisti	10.000	2.000	2.660	(93)	33.027	70.476	-	118.069	296	118.365
Utile/(perdita) del periodo							8.854	8.854	17	8.871
Altre componenti del conto economico complessivo			2.410	(48)	(695)			1.667	7	1.674
Totale altre componenti del conto economico complessivo	-	-	2.410	(48)	(695)	-	8.854	10.521	24	10.547
Saldi 31.3.2019	10.000	2.000	5.070	(141)	32.332	70.476	8.854	128.589	320	128.909
Saldi 1.01.2020	10.000	2.000	3.557	(363)	46.166	46.487	35.019	142.868	353	143.220
Operazioni tra azionisti										
Destinazione del risultato						35.019	(35.019)	-		-
Aumento di capitale								-		-
Piani a benefici definiti					180			180		180
Acquisto azioni proprie					(268)			(268)		(268)
Distribuzione di dividendi								-		-
Variazione area di consolidamento								-		-
Totale operazioni tra azionisti	10.000	2.000	3.557	(363)	46.078	81.505	-	142.780	353	143.132
Utile/(perdita) del periodo							7.602	7.602	6	7.608
Altre componenti del conto economico complessivo			(2.640)	(43)	-	-		(2.685)	(25)	(2.710)
Totale altre componenti del conto economico complessivo	-	-	(2.640)	(43)	-	-	7.602	4.916	(19)	4.898
Saldi 31.3.2020	10.000	2.000	917	(406)	46.078	81.505	7.602	147.696	333	148.030



CAREL INDUSTRIES S.p.A.
via dell'Industria, 11 - 35020 Brugine - Padova - Italy
Phone (+39) 049 97 16 611 - Fax (+39) 049 97 16 600
carel.com - carel@carel.com

Cap. Soc. € 10.000.000 i.v.
C.C.I.A.A. Padova Reg. Imp n. 04359090281
Part. IVA e Cod. Fisc. 04359090281

N. Reg. Prod. Pile: IT09060P00000903
N. Reg. Prod. AEE: IT16030000009265



Fine Comunicato n.2092-35

Numero di Pagine: 11